AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera *c)*, che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 60/94 R.M.P. del 2 settembre 1996, emesso dal Tribunale di Trapani, confermato con sentenza n. 21/97 R.R.M.P. emessa dalla Corte di Appello di Palermo il 2 dicembre 1997, divenuta definitiva a far data dal 29 settembre 1998 a seguito di sentenza della Corte Suprema di Cassazione, con cui è stata disposta in danno di TAMBURELLO Giacomo, nato a Campobello di Mazara (TP) il 18 luglio 1960, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- Porzione indivisa pari alla quota di ¼ di un immobile sito in Campobello di Mazara (TP),via Roma n. 208, censito in catasto al foglio 8, particella 1388 subalterno 1, (K_bene 51264);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 21/97 del 2 dicembre 1997 disposta dalla Corte di Appello di Palermo, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 30 gennaio 1999, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Trapani ai numeri R.G. 1722 e R.P. 1521;

VISTO che, con la nota prot. n. 20539 del 4 giugno 2015, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota con cui il Comune di Campobello di Mazara ha manifestato l'interesse all'assegnazione della porzione indivisa, pari alla quota ¼, dell'immobile in argomento, per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lett. *c*) del Decreto legislativo n. 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. *c*) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione dell'11 giugno 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Campobello di Mazara e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo ;

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DECRETA

la porzione indivisa, pari alla quota di ¼, dell'immobile sito in Campobello di Mazara (TP),via Roma n. 208, censito in catasto al foglio 8, particella 1388 subalterno 1, (K_bene 51264) è trasferita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Campobello di Mazara, per essere destinato a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lett. *c*) del Decreto legislativo n. 159/2011.
Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.lgs n. 159/2011.
Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)